
Comune di Pombia

Provincia di Novara

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNI 2016/2021**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio di previsione 2016/2018**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 07.04.2016 con Delibera C.C. n. 9, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 05.05.2016 con Delibera C.C. n. 13, esecutiva a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2016

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 27 del 25.09.2013, n. 21 del 30.09.2014, n. 15 del 23.07.2015, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2015 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2015;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2015: 2205

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	Grazioli Giovanni
Vicesindaco	Fortina Loris
Assessore	Vigliarolo Davide Lucio

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Consigliere	Arlunno Nicola
Consigliere	Visconti Luciano
Consigliere	Melone Stefano
Consigliere	Colombo Angela
Consigliere	Pera Gian Paolo
Consigliere	Delladonne Gualtiero
Consigliere	Raso Cristian
Consigliere	Lanfranchi Giuseppe

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano, sulla parte tecnica, un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Relazione di Inizio Mandato 2016

Qui sotto in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Segretario in convenzione: Fornara Dott. Giorgio

N. Dirigenti: 0

N. Posizioni organizzative 4

N. totale personale dipendente 10

Organigramma Uffici:

AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICI - STATISTICA

Competenza: Segreteria – Relazioni con il pubblico – Contratti – Personale (per la parte amministrativa) - Stato civile e anagrafe – elettorale – leva – statistica – protocollo e archivio – cultura e tempo libero – scolastica e socio-educativa – socio assistenziale

Responsabile Avoncelli Margherita Nadia

Personale Licitra Rosaria

Bruno Monica

AREA TECNICA

Competenza: Lavori pubblici – Servizi territoriali e protezione civile – Edilizia ed Urbanistica – Servizi cimiteriali ed ambientali

Responsabile Cuscusa Franca

Personale Gambarotto Paolo

Licitra Rosaria

Busatta Paolo

Ferrigno Nicolo'

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Competenza: Ragioneria – Programmazione finanziaria e controllo di gestione – Economato – Tributi – Personale (parte contabile)

Responsabile Rosas Giovanna

AREA VIGILANZA

Competenza: Polizia Urbana – Commercio e pubblici esercizi – Notificazione atti

Responsabile Ciceri Massimiliano

Personale Capurso Stefano

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato precedente, l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli arti 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato precedente, l'Ente:

- Non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- Non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L.vo n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17 giugno 2016 sono state approvate le seguenti linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato:

IMPOSTE E TRIBUTI

- riduzione addizionale IRPEF per il bilancio 2017: opereremo una prima riduzione dell'addizionale IRPEF, portandola dallo 0,7 allo 0,65%. Questo sarà possibile attraverso accorgimenti tecnico-legali connessi all'incasso delle somme previste, e garantirà un primo alleggerimento della pressione fiscale; nei prossimi bilanci, lavoreremo per la sostenibilità di ulteriori riduzioni.
- incentivi per le ristrutturazioni: programmeremo una serie di incentivi in favore di quei cittadini che investiranno in progetti di ristrutturazione del patrimonio immobiliare oggi esistente. Ad esempio, esenzione dalla tassa di occupazione del suolo pubblico, sconti tari.
- lotta all'evasione: verificare le situazioni di irregolarità ed evasione delle imposte locali, per recuperare risorse da impiegare per lo sviluppo del paese
- baratto amministrativo: valuteremo la concreta sostenibilità economico-organizzativa di un "patto di collaborazione" tra Comune e cittadini attivi, che potranno presentare progetti di cura e miglioramento dei beni comuni, da realizzare direttamente e con propri oneri, ricevendo in cambio l'abbattimento delle imposte locali maturate e non saldate. Questo secondo quanto previsto nel contesto normativo disposto dalla legge n.16/2014
- progressività contributiva: sosterrremo le famiglie attraverso l'introduzione del quoziente familiare, applicando per i vari servizi, (compreso Dopo-scuola e mensa), tariffe differenziate che tengano conto della presenza di figli, anziani e disabili a carico.
- bandi e fondi: avvieremo un portale che raccolga costantemente le opportunità di finanziamento offerte da enti regionali, statali ed europei; tale attività sarà portata avanti in partnership con altre realtà territoriali, pubbliche e private, così da incrementare il valore e il peso delle best practices e delle proposte.

SERVIZI E SICUREZZA

- rete wifi: in sinergia con i privati e altri sponsor faremo sì che anche Pombia possa essere servita da un efficiente rete wifi pubblica. Già dai prossimi mesi sarà possibile godere del servizio.
- controllo del territorio: installeremo nuove telecamere che operando con tecnologia all'avanguardia, connesse alla rete wifi pubblica, garantiranno un sistema integrato di sicurezza.
- rafforzamento della collaborazione con le forze dell'ordine.
- organizzeremo un servizio di sicurezza negli spazi antistanti le scuole e l'asilo negli orari di ingresso e uscita.

- voucher lavorativi: coinvolgeremo persone disoccupate e appartenenti a fasce deboli attraverso l'utilizzo di voucher per lavori socialmente utili. In questo modo, sarà possibile far coincidere la necessità di lavori pubblici con il sostegno a cittadini.
- ticket sociale: buoni di valore predefinito acquistati dal Comune, erogati dagli assistenti sociali a seconda delle necessità e spendibili in esercizi di prima necessità che aderiscano all'iniziativa (alimentari, farmacie)
- si provvederà un rapporto di collaborazione con l'Ufficio provinciale del lavoro per la diffusione in loco di richieste e opportunità di impiego attraverso il sito e la bacheca comunale.

OPERE PUBBLICHE, URBANISTICA E AMBIENTE

- copertura in prossimità della scuola primaria, al fine di proteggere alunni e genitori dalle intemperie nei momenti di entrata e uscita.
- rimodulazione della viabilità nelle zone limitrofe alle scuole negli orari di ingresso e uscita.
- barriere architettoniche: promuoveremo il censimento delle barriere, programmando poi un piano di intervento per il loro abbattimento.
- ci impegneremo per un coinvolgimento operativo di ANAS nell'attività di completamento strada intercomunale (cava di Varallo Pombia - imbocco S.S.32), per deviare il traffico pesante dal nostro centro abitato.
- incanalamento delle acque piovane del Palatenda per evitarne il deflusso verso gli immobili della parrocchia e della chiesa di Santa Maria.
- riqualificazione p.zza della Repubblica
- riqualificazione p.zza della banca e intitolazione
- completamento arredo urbano: panchine (anche nelle fermate autobus sfornite), rastrelliere per biciclette, cestini
- automatizzazione ingresso laterale del cimitero per aumentare la sicurezza e il numero di parcheggi.
- attrezzare l'area verde antistante il cimitero con panchine, illuminazione e nuova piantumazione.
- ripermetrazione dei piani urbanistici vigenti: PEC, PIP, etc. Provvederemo inoltre a censire gli immobili liberi nel centro storico per verificare la necessità di sviluppi residenziali ulteriori
- ridefinizione dell'area soggetta a vincolo paesaggistico
- completamento marciapiedi e tombinature
- installazione nuovi punti luce su pubbliche vie e sostituzione dei punti obsoleti con criteri di efficienza energetica
- promozione di un protocollo di intesa con la Soprintendenza per velocizzare l'iter per le piccole opere edilizie: rinnovo facciate, installazione pannelli fotovoltaici e solare termico.
- area ecologica aperta la domenica: attraverso il personale della cooperativa che oggi si occupa di parte del servizio "piattaforma ecologica", con il coinvolgimento di tutte le altre amministrazioni interessate dal servizio, offriremo ai cittadini la possibilità di recarsi al punto di conferimento rifiuti anche la domenica.
- metteremo in atto tutte le azioni possibili per incrementare la raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere l'80% attraverso operazioni di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini oltre che attraverso l'adozione del sacco conforme. Questo permetterà di ridurre i costi del servizio a vantaggio di tutti.
- adesione al Patto dei sindaci per l'energia sostenibile: il principale movimento europeo che coinvolge le autorità locali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili.
- presteremo massima attenzione al problema dell'inquinamento derivante dal traffico aereo di Malpensa, sostenendo il Covest e le sue attività, oltre che partecipando attivamente e con costanza alla Commissione aeroportuale
- individuazione area cani
- per dismettere i vecchi depuratori ormai insufficienti, svilupperemo in sinergia con Acqua Novara e Vco, un progetto di convogliamento acque reflue verso il depuratore di Bellinzago

CULTURA, SOCIALE E SPORT

- sostegno alla riapertura settimanale del Centro anziani in collaborazione con la parrocchia
- arte e cultura: avvieremo un percorso di collaborazione con la Fondazione Piemonte dal vivo coinvolgendo scuole e associazioni del territorio
- lavoreremo con la Regione e l'Ente parco affinché il progetto di recupero della struttura del Casone Montelame giunga al termine. In questo modo, i pombiesi e tutto il territorio del novarese, potranno tornare a godere del loro tesoro.
- promuoveremo la nascita di un'Università delle tre età o simili che favorisca l'aggregazione dei cittadini con la realizzazione di corsi e laboratori manuali.
- sostegno alle associazioni del territorio
- promuoveremo l'evento "Balconi fioriti"
- per i giovani intendiamo promuovere lo sport come gioco e modello educativo attraverso progetti scolastici
- sport come diritto: in periodi di crisi economica le famiglie sono costrette a delle rinunce; sport e altre attività di socializzazione potrebbero essere tra queste. Ci proponiamo di stipulare convenzioni con le associazioni sportive al fine di garantire costi agevolati.
- realizzazione del percorso fitness, ammodernamento dello skatepark, installazione di pavimentazione anti shock al parco giochi.
- valuteremo le proposte delle associazioni sportive per il recupero e l'ammodernamento delle attrezzature; favoriremo l'arrivo sul territorio di nuove discipline e attività sportive
- approveremo il regolamento per l'utilizzo della struttura Palatenda da parte di privati

PARTECIPAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- istituiremo i comitati di zona attraverso i quali i cittadini potranno avere voce e promuovere interventi e proposte nei confronti dell'amministrazione comunale.
- riprenderemo la pubblicazione dell' Eco pombiese
- mantenimento del numero di telefono al servizio del cittadino, attivo 24/24h, 0321 95191
- renderemo più fruibile il sito istituzionale del comune
- useremo le nuove tecnologie per rendere più snelli i rapporti amministrazione/cittadino con procedure e app che consentano di segnalare necessità di intervento e seguirne gli sviluppi.
- creeremo la newsletter per diffondere le informazioni utili
- promuoveremo corsi informativi sull'utilizzo dei defibrillatori automatici, e educazione ambientale all'interno delle scuole.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

I parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato sono i seguenti:

PARAMETRI OBIETTIVI	RENDICONTO INIZIO MANDATO
Parametri positivi di condizione di deficitarietà strutturale	0 su 10

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

L'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha stabilito che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 "è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge di Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015".

La sospensione non si applica alla tassa rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2.1 IMU

Le aliquote per l'anno 2016 sono state confermate nella misura applicata per l'anno 2015, con delibera C.C. n. 3 del 07 aprile 2016.

Aliquote IMU	2016
Abitazione principale e relative pertinenze	===
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,4 % (solo per cat. A1/A8/A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 (solo per cat. A1/A8 e A9)
Altri immobili	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali	==

2.2 Addizionale IRPEF

Le aliquote per l'anno 2016 sono state confermate nella misura applicata per l'anno 2015, con delibera C.C. n. 7 del 07 aprile 2016.

Aliquote Addizionale IRPEF	2016
Aliquota	0,70%
fascia di esenzione	===
eventuale differenziazione	NO

2.3 TASI

Le aliquote per l'anno 2016 sono state confermate nella misura applicata per l'anno 2015, con delibera C.C. n. 4 del 07 aprile 2016.

Aliquote TASI	2016
Abitazione principale e relative pertinenze	===
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,20 % (solo per cat. A1/A8/A9)
Altri immobili	0,20 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,10 %
Beni Merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,10 %

2.4 TARI

Le aliquote per l'anno 2016 sono state approvate con delibera C.C. n. 5 del 07 aprile 2016.

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	KA	KB	TF	TV
1	0,84	1,00	0,40237	58,52144
2	0,98	1,80	0,46943	105,33859
3	1,08	2,30	0,51733	134,59931
4	1,16	3,00	0,55565	175,56431
5	1,24	3,60	0,59397	210,67718
6 e maggiori	1,30	4,10	0,62271	239,93790

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016

CAT	ATTIVITA' PRODUTTIVE	KC	KD	TF	TV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,2	0,31258	0,49190
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55	0,49032	0,76714
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,2	0,38613	0,60902
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,26355	0,41578
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,81516	1,28012
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,55774	0,87723
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,61290	0,95921
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,3	0,69258	1,08922
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,35548	0,55983
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,68032	1,06813
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	0,93161	1,45814
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere.	1,04	8,5	0,63742	0,99552
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,71096	1,11030
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,5	0,55774	0,87840
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,66806	1,04471
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,42	39,67	4,54772	4,64615
17	Bar, caffè, pasticceria	6,28	29,82	3,84901	3,49252
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	1,45870	2,28970
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	1,59967	2,50754
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	49,72	6,39868	5,82321
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,00516	1,57526

2.5 Prelievi sui rifiuti

Il tasso di copertura del servizio è pari al 100%, come determinato dal Piano Finanziario approvato con delibera C.C. n. 5 del 07 aprile 2016.

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,00
Costo del servizio procapite	137,54

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

Con deliberazione C.C. n. 9 del 07.04.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, redatto secondo gli schemi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	4.931,08		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	180.000,00		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.338.250,00	1.346.750,00	1.351.750,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	10.500,00	11.000,00	11.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	286.700,00	287.705,00	290.250,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	332.485,00	25.000,00	25.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	478.585,00	478.585,00	478.585,00
TOTALE	3.051.451,08	2.569.040,00	2.576.585,00

SPESA	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.530.881,08	1.530.455,00	1.532.250,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	512.485,00	25.000,00	25.000,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	109.500,00	115.000,00	120.750,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	478.585,00	478.585,00	478.585,00
TOTALE	3.051.451,08	2.569.040,00	2.576.585,00

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2015			356.427,36
Riscossioni	1.745.636,14	191.141,07	1.936.777,21
Pagamenti	1.668.802,76	159.442,93	1.828.245,69
Fondo di cassa al 31/12/2015			464.958,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			464.958,88

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.745.636,14	
Pagamenti	(-)	1.668.802,76	
Differenza	(=)	76.833,38	(+)
Residui attivi	(+)	282.815,46	
Residui passivi	(-)	303.688,46	
Differenza	(=)	-20.873,00	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		55.960,38	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	307.619,41	356.427,36	464.958,88
Totale residui attivi finali	966.969,96	581.941,16	425.369,78
Totale residui passivi finali	1.026.226,72	604.588,25	306.348,82
Avanzo (+)	248.362,65	333.780,27	583.979,84
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	55.574,22
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	1.647,32
Risultato di amministrazione	248.362,65	333.780,27	526.758,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti Fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri Di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento			180.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	0,00	0,00	180.000,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.806.095,24	1.647.638,41	1.716.788,33
Spese titolo I	1.615.368,67	1.429.460,75	1.532.021,05
Rimborso prestiti parte del titolo III	129.777,75	135.344,30	117.746,75
Differenza di parte corrente	60.948,82	82.833,36	67.020,53
F.P.V. di parte corrente iniziale (+)			130.683,48
F.P.V. di parte corrente finale (-)			55.574,22
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 60.948,82	82.833,36	142.129,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	321.509,31	338.058,98	86.130,70
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	321.509,31	338.058,98	86.130,70
Spese titolo II	277.765,32	334.904,89	97.190,85
Differenza di parte capitale	43.743,99	3.154,09	-11.060,15
F.P.V. conto capitale	0,00	0,00	-26.493,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	180.000,00
Saldo di parte capitale	43.743,99	3.154,09	142.446,17

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.348.493,49	1.381.594,07	1.318.788,17	- 2,20
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	145.579,48	48.836,00	51.134,16	- 64,88
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	312.022,27	217.208,34	346.866,00	11,17
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	321.509,31	338.058,98	86.130,70	- 73,21
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.127.604,55	1.985.697,39	1.802.919,03	- 15,26

Relazione di Inizio Mandato 2016

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.615.368,67	1.429.460,75	1.532.021,05	- 5,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	277.765,32	334.904,89	97.190,85	- 65,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	129.777,75	135.344,30	117.746,75	- 9,27
TOTALE	2.022.911,74	1.899.709,94	1.746.958,65	- 13,64

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	188.236,11	136.181,00	225.532,57	19,81
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	188.236,11	136.181,00	225.532,57	19,81

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	316.405,25	163.958,05	0,00	10.346,71	306.058,54	142.100,49	139.731,23	281.831,72
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	33.645,59	2.845,59	0,00	30.800,00	2.845,59	0,00	2.750,00	2.750,00
Titolo 3 Extratributarie	117.395,38	21.221,79	0,00	96.173,59	21.221,79	0,00	131.755,69	131.755,69
Parziale titoli 1+2+3	467.446,22	188.025,43	0,00	137.320,30	330.125,92	142.100,49	274.236,92	416.337,41
Titolo 4 In conto capitale	111.458,82	533,35	0,00	110.925,47	533,35	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	3.036,12	2.582,29	0,00	0,00	3.036,12	453,83	8.578,54	9.032,37
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	581.941,16	191.141,07	0,00	248.245,77	333.695,39	142.554,32	282.815,46	425.369,78

Relazione di Inizio Mandato 2016

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	472.542,11	159.326,58	0,00	313.215,53	159.326,58	0,00	300.615,89	300.615,89
Titolo 2 Spese in conto capitale	129.269,43	0,00	0,00	129.269,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	2.776,71	116,35	0,00	0,00	2.776,71	2.660,36	3.072,57	5.732,93
Totale titoli 1+2+3+4	604.588,25	159.442,93	0,00	442.484,96	162.103,29	2.660,36	303.688,46	306.348,82

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2012 e Precedenti	2013	2014	2015	Totale residui Ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.286,96	21.939,92	108.873,61	139.731,23	281.831,72
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	2.750,00	2.750,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	131.755,69	131.755,69
TOTALE	11.286,96	21.939,92	108.873,61	274.236,92	416.337,41

Relazione di Inizio Mandato 2016

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	453,83	8.578,54	9.032,37
TOTALE GENERALE	11.286,96	21.939,92	109.327,44	282.815,46	425.369,78

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	300.615,89	300.615,89
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.814,95	800,00	45,41	3.072,57	5.732,93
TOTALE GENERALE	1.814,95	800,00	45,41	303.688,46	306.348,82

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015
Residui attivi Titolo I e III	0,00	433.800,63	413.587,41
Accertamenti Correnti Titolo I e III	0,00	1.598.802,41	1.665.654,17
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	27,13	24,83

3.11 I debiti fuori bilancio

	2013	2014	2015
Debiti Fuori Bilancio	No	No	No

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	524.018,67	551.343,00	500.426,09
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	496.686,44	496.670,63	483.354,28
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,75 %	34,77 %	31,55 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale Abitanti	218,42	221,83	219,21

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	198	187	192

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Non sono presenti rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, pertanto sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

L'Ente non ha aziende speciali, né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenuto spese in proposito.

3.13 Fondo risorse decentrate

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono state le seguenti:

	2013	2014	2015
Risorse Stabili	(+) 34.228,82	(+) 34.228,82	(+) 34.228,82
Risorse Variabili	(+) 4.338,80	(+) 3.264,54	(+) 2.771,93
Applicazione Art. 9 comma 2bis DL 78/2010	(-) 4.645,83	(-) 4.645,83	(-) 3.965,18
Totale	33.921,79	32.847,53	33.035,57

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI

3.14 Patto di Stabilità Interno

Viene indicata la posizione dell'ente nel triennio rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. Si precisa che per il Comune di Pombia, essendo un comune fra i 1001 ed i 5000 abitanti, l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso al patto di stabilità interno a decorrere dall'anno 2013.

2013	2014	2015
S	S	S

3.14.1. L'Ente ha rispettato i vincoli del patto di stabilità interno per gli anni cui era soggetto.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	97.190,85	Patrimonio netto	6.848.673,42
Immobilizzazioni materiali	7.637.368,36		
Immobilizzazioni finanziarie	909,00		
rimanenze	0,00		
crediti	430.426,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	88.864,05
Disponibilità liquide	464.958,88	Debiti	1.693.315,77
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.630.853,24	Totale	8.630.853,24

4.2 Le partecipate

Denominazione	Attività	%
ACQUA NOVARA VCO S.P.A. Codice Fiscale 02078000037	Gestione del ciclo idrico integrato del Novarese e del VCO www.acquanovaravco.eu	0,049 %
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE Codice Fiscale 01594890038	Tutela della salute dei cittadini, difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio. Organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. www.consorziomedionovarese.it	1 %
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI Codice Fiscale 94050080038	Gestione funzioni socio assistenziali ex L.R. 1/04 www.cisasservizi.it	6 %
CONSORZIO CASE DI VACANZAE DEI COMUNI NOVARESI Codice Fiscale 80010440032	Organizzazione soggiorni vacanze per minori, anziani e diversamente abili www.casevacanze-comuninovaresi.it	0,4 %
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA "PIERO FORNARA" Codice Fiscale 80010400036	Promuovere conoscenza e studio della storia contemporanea relativa al territorio novarese e del VCO www.isrn.it	0,21 %
AZIENDA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE Codice Fiscale 94031260030	Attività di informazione e promozione turistica www.turismonovara.it	0,7 %

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.642.641,08	1.504.713,70	1.386.966,95
Popolazione residente	2274	2239	2205
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	722,33	672,02	628,98

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,40 %	4,49	3,96

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2013	2014	2015
<i>Residuo debito</i>	1.773.929,12	1.642.641,08	1.504.713,70
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	129.777,75	135.344,30	117.746,75
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-1.510,29	-2.583,08	0,00
Totale fine anno	1.642.641,08	1.504.713,70	1.386.966,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2013	2014	2015
<i>Oneri finanziari</i>	79.469,00	73.902,86	68.035,99
<i>Quota capitale</i>	129.777,75	135.344,30	117.746,75
Totale fine anno	209.246,75	209.247,16	185.782,74

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non è mai ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non è ricorso al fondo straordinario di liquidità della cassa Depositi e Prestiti.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a “strumenti derivati”.

PARTE VI - INCIDENZA FUNZIONI

Di seguito dettaglio spese correnti e spese in conto capitale del rendiconto 2015, suddivise per funzioni.

Titolo 1 – Spese Correnti	1.532.021,05	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	596.441,97	38,93 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	89.660,79	5,85 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	140.355,59	9,16 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.066,46	0,13 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	52.623,85	3,43 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	219.863,13	14,35 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	300.241,82	19,60 %
10 - Funzioni nel settore sociale	130.767,44	8,54 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	97.190,85	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.647,40	2,72 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	47.269,08	48,64 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	47.274,37	48,64 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Pombia si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Purtroppo i continui tagli delle risorse da parte dello Stato, nonché la normativa in continua evoluzione, rendono sempre più difficile la predisposizione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità, con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini.

Il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di Bilancio comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari.

Pombia, 02 settembre 2016



Il Sindaco

Giovanni Grazioli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grazioli', written over a horizontal line.